



**Associazione Nazionale
Marinai d'Italia**
Presidenza Nazionale

c/o Caserma M.M. Grazioli Lante
Piazza Randaccio, 2
00195 Roma
Tel. 06.3680.2381/2
Centralino 06.9785.9513
www.marinaiditalia.com

Anno LIX - N. 4 - Dicembre 2023
Iscrizione al n. 10476
Reg. Trib. Roma in data 28/7/1965

Direttore responsabile
Angelo Castiglione

Redazione
Massimo Messina
Stefano Taddei
Innocente Rutigliano

Bollettino dell'ANMI

Sommario

- I ■ **Statuto e Regolamento di attuazione dello Statuto dell'Associazione Nazionale Marinai d'Italia**
- II ■ **Relazione sull'attività delle Delegazione A.N.M.I.**
- III ■ **XXI Raduno Nazionale - Pisa 23/24 settembre 2023**
- IV ■ **Verbale assemblea Nazionale del 23 settembre 2023**
- V ■ **Gruppi che dovranno effettuare le elezioni nell'anno 2024 per il rinnovo degli Organi e delle Cariche Sociali periferiche**
- VI ■ **Anniversario di costituzione di Gruppi A.N.M.I. nell'anno 2024**
- VII ■ **Calendario Istituzionale della Marina Militare 2024**
- VIII ■ **Agenda e Calendario A.N.M.I. 2024**
- IX ■ **Almanacco Eventi e Ricorrenze**
- X ■ **Programma di massima delle Manifestazioni/ Cerimonie**

CHIUSURA UFFICI DELLA PRESIDENZA NAZIONALE

In occasione delle prossime festività natalizie e di fine anno gli Uffici della Presidenza Nazionale rimarranno chiusi nel seguente periodo:

21 dicembre 2023 – 7 gennaio 2024 (estremi inclusi)



I ■ Statuto e Regolamento di attuazione dello Statuto dell'Associazione Nazionale Marinai d'Italia

Alla data del 1 gennaio 2024 entrerà ufficialmente in vigore la nuova normativa di riferimento di base, inerente le funzioni, i compiti e l'organizzazione dell'Associazione Nazionale Marinai d'Italia.

Tale normativa, costituita dallo Statuto Ed. 2020, ratificato dall'Assemblea Nazionale riunitasi in data 28 settembre 2019 a Salerno e dal Regolamento di attuazione dello Statuto – Edizione 2023, approvato dal Consiglio Direttivo Nazionale in data 12 maggio 2023, è riportata, dalla data attuale, sul Sito dell'Associazione (www.marinaiditalia.com) sotto la Voce “Normativa – Normativa in vigore”.

Si raccomanda di fare affidamento, nella gestione delle proprie attività e degli aspetti di interesse a livello associativo, esclusivamente a tale documentazione riportata sul Sito, evitando di riferirsi ad altri testi, precedentemente acquisiti, non approvati dagli Organi Centrali dell'Associazione (Assemblea Nazionale e Consiglio Direttivo Nazionale).

II ■ Relazione sulle attività delle Delegazioni A.N.M.I.

Come stabilito dall'art. 36 – para 3, del Regolamento dell'Associazione Ed. 2012 (Art. 30.5 del nuovo Regolamento), si raccomanda a tutti i Delegati di far pervenire, entro e non oltre il 31 gennaio 2024, la prevista Relazione contenente gli elementi conoscitivi di maggior interesse (situazione sociale, attività svolta, eventi di rilievo, necessità particolari) dei Gruppi della propria

Delegazione, comprensiva di auspicati eventuali pareri e proposte di comune interesse ai fini di ottimizzare l'attività e la vita associativa.

Si ricorda che la Presidenza Nazionale attribuisce a tale documento una particolare rilevanza sia all'interno dell'Associazione sia soprattutto all'esterno.

III ■ XXI Raduno Nazionale - Pisa 23/24 settembre 2023

Ai fini del rilascio dell'Attestato di Benemerita per attività svolta di cui all'art. 10 punto 2 comma c. del Regolamento, i Delegati Regionali sono invitati a inoltrare alla Presidenza Nazionale l'elenco dei Gruppi che hanno preso effettivamente parte al XXI Raduno Nazionale di Pisa con un'aliquota, anche minima, di Soci e al relativo defilamento con il proprio Vessillo Sociale.

IV ■ Verbale Assemblea Nazionale del 23 settembre 2023

L'Assemblea Nazionale, massimo Organo deliberante dell'Associazione, costituita dai Presidenti di Gruppo, convocata in via ordinaria dal Presidente Nazionale con Ordine del Giorno (O.d.G.) dell'Associazione Nazionale Marinai d'Italia, inviato con la mail della Presidenza Nazionale in data 13 settembre 2023, si è svolta a Pisa il 23 settembre 2023 presso le Officine Garibaldi, site in Via Vincenzo Gioberti 39.

In attuazione di quanto previsto dall'Art. 26 del Regolamento la Presidenza Nazionale, sempre con il citato O.d.G., ha nominato la sottototata Commissione per la “verifica dei po-
teri”:

Presidente

Giorgio SEPPI
(2° V. Presidente Nazionale)

1° Membro

Piersandro MARZULLO
(D.R. Delegazione Lazio Meridionale)

2° Membro

Pietro PIOPO
(D.R. Delegazione Liguria Gruppi Ponente)

3° Membro

Fernando PICCININNO
(D.R. Delegazione Puglia Meridionale)

La suddetta Commissione, che nell'adempiimento dei compiti a essa assegnati è stata coadiuvata dal Segretario Generale, C.A. (r) Massimo MESSINA e dai sottototati Collaboratori della Presidenza Nazionale:

Francesco LUPARELLI
Antonio RIZZO
Francesco ANTILI

si è insediata alle ore 09.00 del 23 settembre 2023, procedendo al riconoscimento dei Presidenti o loro delegati.

Al termine delle operazioni di verifica sono risultati presenti/rappresentati n. 221 Presidenti di Gruppo Nazionali (53,5%), di cui 57 rappresentati con delega, e 4 Presidenti di Gruppo Esteri (30,7%), di cui 2 rappresentati con delega.

Hanno assistito all'Assemblea, senza diritto di voto, n. 14 Consiglieri Nazionali e n. 25 Delegati Regionali, comprensivi del D.N. dei Gruppi Esteri e dell'Assistente per i Gruppi USA.

Prima dell'inizio della riunione, il Segretario Generale (S.G.) rivolge un breve benvenuto ai partecipanti, fornisce alcune indicazioni circa il defilamento delle Delegazioni, previsto il giorno successivo (24 settembre), e indica le modalità a cui attenersi per gli eventuali interventi da parte dei singoli.

Alle ore 10.00 fa ingresso nella sala dell'Assemblea il Presidente Nazionale (P.N.), Amm. Sq. (r) Pierluigi ROSATI.



Alle ore 10.05 il Presidente Nazionale, constatato che il numero dei presenti è sufficiente per deliberare, dichiara aperta la riunione per la trattazione degli argomenti posti all'O.d.G.

Funge da segretario/relatore il Segretario Generale.

1. Elezione del Presidente dell'Assemblea

In attuazione di quanto previsto dall'Art. 26 del Regolamento, che richiede la nomina di un Presidente di Assemblea, si è reso disponibile per l'incarico il seguente Presidente di Gruppo:

- **Luca DI DONATO**
(Gruppo A.N.M.I. Vasto)

Tenuto conto dell'assenza di altre candidature, risulta eletto a maggioranza, quale Presidente dell'Assemblea Nazionale, il Sig. **Luca DI DONATO**, che viene invitato a prendere posto al tavolo della Presidenza.

Il Presidente **DI DONATO**, dopo aver salutato e ringraziato l'Assemblea per la fiducia accordatagli, dichiara aperta la riunione e passa la parola al P.N. per la trattazione degli argomenti posti all'O.d.G.

2. Relazione introduttiva del Presidente Nazionale sullo stato dell'Associazione

Il P.N. prende la parola ringraziando i convenuti, con particolare riferimento ai Presidenti dei Gruppi giunti dall'estero, che hanno affrontato disagi e sacrifici non trascurabili per partecipare a questo Raduno Nazionale.

Prima di iniziare la trattazione degli argomenti all'O.d.G., il P.N. pone l'accento sul significato dell'Assemblea Nazionale quale unica occasione per confrontarsi tutti insieme, sulla situazione generale, sui programmi e sugli sviluppi futuri dell'Associazione e sulle problematiche di preminente rilevanza a livello centrale e periferico.

Ricordando, poi, i Soci che purtroppo

ci hanno lasciato nel corso dell'ultimo quadriennio, il P.N. rappresenta che il suo intervento si incentrerà essenzialmente sulle due seguenti tematiche:

- relazione sullo stato dell'Associazione dall'inizio del suo mandato alla data odierna;
- sintetica presentazione del nuovo Regolamento di attuazione dello Statuto dell'ANMI, approvato dal C.D.N. nella riunione del 12 maggio 2023.

Per rappresentare l'attuale situazione, il P.N. si avvale anche degli interventi di 4 Presidenti di Gruppo, individuati in base alla specificità dell'esperienza da loro vissuta in questo incarico, che descriveranno le iniziative da loro poste in essere per diffondere la conoscenza dell'Associazione, per coinvolgere i Giovani e per valorizzare la Componente femminile.

Premesso che l'intervento integrale del P.N. è riportato in **Allegato 1**, di seguito si evidenziano gli aspetti essenziali emersi nel corso della trattazione.

Relazione sullo stato dell'Associazione

Il P.N. evidenzia come l'azione sinergica tra i principali attori coinvolti nel funzionamento dell'Associazione (Presidenza Nazionale, Consiglieri/Delegati Regionali e Presidenti di Gruppo), costituisca la "conditio sine qua non" per conseguire gli obiettivi prefissati, che non devono essere soltanto rivolti alla custodia dei valori, delle tradizioni e della storia della marineria italiana, ma devono tendere, soprattutto in questo momento dove si assiste a un forzato depauperamento delle consistenze numeriche delle Associazioni d'Arma, a proiettarsi nel futuro coinvolgendo, sempre di più, i giovani nella vita associativa.

In questo ambito, fondamentale è la figura del Presidente di Gruppo che, opportunamente "guidato" dal Consigliere Nazionale e dal Delegato Regionale e avvalendosi anche del supporto

della Presidenza Nazionale, deve agire in maniera propositiva a livello sia interno sia esterno. Il predetto Presidente è chiamato a:

- "conoscere" in maniera costruttiva la realtà del Gruppo, in modo da instaurare con i Soci un rapporto di fiducia, propedeutico a porre le condizioni idonee per una corretta ed efficace gestione della vita associativa;
- proporre iniziative di comune interesse non incentrate solo su eventi di carattere conviviale;
- relazionarsi con le Istituzioni e Amministrazioni locali e con gli Istituti scolastici di ogni ordine e grado per un'adeguata e incisiva azione promozionale e di proselitismo.

Proprio per adeguarsi ai tempi e con l'obiettivo di iniziare anche un ineludibile ricambio generazionale, la Presidenza Nazionale ha avviato un processo di valorizzazione della Componente femminile e di partecipazione attiva di Soci di età inferiore ai 30 anni, con il progetto "Next Gen"; nel contempo, a livello mediatico, i suoi sforzi sono indirizzati all'utilizzo sempre maggiore di quegli strumenti che gli consentano una comunicazione efficace e immediata, quali il Sito istituzionale, l'utilizzo di video informativi e l'impiego del canale social Instagram.

In conclusione il P.N. evidenzia come, in generale, i risultati conseguiti nell'ultimo biennio siano da considerarsi positivi sia dal punto di vista "quantitativo e qualitativo" delle attività espletate che, dopo la pandemia, hanno ripreso a un ritmo decisamente significativo, sia in termini numerici dei Soci, dove si è assistito a un lieve incremento che, anche se "falsato" dalla possibilità dei Soci di tesserarsi presso più Gruppi, è un chiaro segnale di inversione di tendenza e di ripresa. Ciononostante esistono ancora delle aree di "criticità", essenzialmente riconducibili alle problematiche delle sedi, dei canoni demaniali e del III Settore, tutte sono molto atten-



zionate dalla Presidenza, con interventi sia a livello Assoarma sia nei confronti dei pertinenti Dicasteri.

Dopo questo intervento il P.N. lascia la parola, per una sintetica presentazione dell'esperienza da loro vissuta nell'incarico, ai Presidenti dei Gruppi di Ancona, Reggio Calabria, Milano e Castellammare di Stabia.

Intervento da parte del Presidente di Ancona (vds. Allegato 2)

Il Presidente del Gruppo di Ancona, C.te **Marco CINGOLANI**, illustra il Progetto "Sempre in Onda", specifica rubrica, ideata e condotta da un Socio del Gruppo di Ancona, che nell'ambito di un Programma radiofonico di cultura e Società, "Grand Hotel Voltaire", tratta argomenti di interesse inerenti il mare, l'ambiente marino, l'Associazione e la F.A.

"Sempre in Onda" è ascoltabile in Podcast su varie piattaforme, come a esempio Spotify, e anche attraverso un collegamento diretto sulla pagina iniziale del sito web della Presidenza Nazionale; essa è aperta a tutti i Soci che, volendo e previa valutazione della tematica proposta da parte dei curatori della Rubrica, potranno realizzare una propria puntata attenendosi alle indicazioni specifiche che saranno, di volta in volta, loro indicate.

Viste le finalità pienamente aderenti agli scopi dell'ANMI, "Sempre in onda" è già stata impiegata, da parte del P.N. per parlare dell'Associazione e per presentare lo stesso Raduno Nazionale.

Intervento da parte della Presidentessa di Reggio Calabria (vds. Allegato 3)

Non essendo presente, per motivi di carattere personale, la Dott.ssa **Sabrina MARTORANO**, Presidente del Gruppo, parla (leggendo il testo inviato) in sua vece il Delegato Regionale della Delegazione Calabria Gruppi Meridionali, Sig. **Antonio COMMISSO**.

La Dott.ssa **MARTORANO**, racconta

brevemente l'esperienza da Lei vissuta in questo incarico che la vede, unica donna al momento a livello associativo, alla guida di un Gruppo ANMI. In particolare pone l'accento sulla necessità di valorizzare sempre più la Componente femminile visto che, a suo parere, la presenza delle donne, all'interno dell'ANMI, non solo costituisce elemento di equilibrio a livello sociale ma facilita la gestione del personale e migliora l'attività di comunicazione sia all'interno sia all'esterno del Gruppo.

Quale Presidente di Gruppo, ritiene che per consentire all'Associazione di esprimersi in maniera adeguata ai tempi, sia necessario risultare sempre più presenti a livello di Social Network (Facebook, Instagram, Tik Toc, ecc...) e intraprendere, con maggior frequenza, iniziative rivolte alle fasce fragili e bisognose della popolazione; nello stesso tempo è fondamentale rivolgere l'attenzione alla collaborazione culturale con gli Enti locali e promuovere iniziative tese a coinvolgere nella vita del Gruppo le giovani leve.

Intervento da parte del Presidente di Milano (vds. Allegato 4)

Particolarmente dettagliato l'intervento da parte del Presidente del Gruppo di Milano, Dott. **Marco SCAVONE**, che, nella sua esposizione, evidenzia come l'attività del proprio Gruppo sia opportunamente indirizzata ai giovani con iniziative sportive e culturali che destino, in loro, l'interesse per la Marina e i suoi valori e ne stimolino la partecipazione alla vita associativa.

Ritiene che non è necessario partire dall'impresa di Nazario Sauro o di Premuda per avvicinare i giovani all'Associazione e soprattutto alla F.A., ma bisogna considerare, questi, i traguardi e l'obiettivo finale da raggiungere. Deve essere un percorso graduale e costruttivo, che consenta di entrare in piena sintonia con gli effettivi interessi dei giovani.

In questa ottica il Gruppo ha sviluppato, di concerto anche con le Istituzioni locali, una serie di attività culturali e sportive che hanno portato a tangibili risultati a livello associazionismo, riscuotendo la piena soddisfazione dei giovani, che sono entrati a far parte del Gruppo, e delle loro famiglie; nello stesso tempo il Gruppo ha dato il proprio fattivo apporto alle attività realizzate dalla Presidenza Nazionale (imbarchi estivi a bordo delle Navi Scuola della F.A. - Campi Internazionali di vela), con una decisa partecipazione di propri giovani, selezionati in base a indiscutibili criteri meritocratici.

Intervento da parte del Presidente di Castellammare di Stabia

Non potendo essere presente, il Presidente di Castellammare di Stabia (M.llo **Aldo VERDOLIVA**) ha inviato un breve filmato (Per motivi di carattere tecnico il filmato è stato proiettato all'Assemblea sono alla fine della riunione), dove si evidenzia come sia stata incisiva l'attività di proselitismo da parte della Presidenza del Gruppo nei confronti dei giovani.

In questo filmato sono gli stessi giovani Soci, che raccontano come siano stati attratti dall'ANMI e come la loro partecipazione alla vita del Gruppo risulti attiva e costruttiva, consentendo loro, nello stesso tempo, di arricchire il proprio bagaglio culturale e professionale.

Al termine di queste quattro esposizioni, il P.N. dopo aver accennato alla partecipazione dell'ANMI alla Confederazione Marittima Internazionale (C.M.I.), occasione unica per pervenire a un'azione sinergica a livello europeo, nei confronti delle giovani leve e agli attuali ottimi rapporti con la F.A., lascia la parola ai convenuti per eventuali domande/interventi sugli argomenti sinora trattati, riservandosi di relazionare successivamente sul nuovo Regolamento.

Premesso che il P.N. risponderà collettivamente al termine delle domande,



intervengono nell'ordine:

Presidente del Gruppo di Gagliano del Capo Flero (Delegazione Puglia Meridionale) – M.llo Rosario SCAPPAVIVA, che:

- chiede come mai la partecipazione al Raduno sia del 60% inferiore alla reale consistenza dell'Associazione;
- rappresenta le difficoltà cui si confrontano quotidianamente i piccoli Gruppi, spesso sprovvisti di sede idonea e, a suo dire, privi di un adeguato supporto da parte della F.A.; in questo contesto invita la Presidenza ad avere un occhio particolare nei loro riguardi e a riproporre l'inserimento dell'Associazione nell'ambito del III Settore, considerato che l'attività di volontariato svolta, dai Gruppi, deve essere inquadrata in questo ambito.

Presidente del Gruppo di Ischia (Delegazione Campania) – Sig. Luigi DELLA MONICA, che ritorna sulla problematica già evidenziata dal P.N., delle sedi e dei canoni da corrispondere all'Erario. Il Gruppo, all'interno dell'Isola, è un Istituzione riconosciuta e apprezzata da tutti, per le attività e la partecipazione alla vita sociale che esso svolge. La sua presenza è costante e indirizzata a vari settori di interesse quali quello promozionale, sportivo e ambientale, ma senza una sede il Gruppo è destinato a scomparire e con esso l'apporto che quotidianamente fornisce alla comunità locale. Il suo timore è che vi sia una decisa volontà da parte delle Istituzioni di far estinguere le Associazioni d'Arma.

Per questo rinnova l'invito al P.N. di attuare una incisiva azione ai livelli adeguati al fine di risolvere definitivamente la problematica specifica.

Presidente del Gruppo di Porto Garibaldi (Delegazione Emilia Romagna) – Sig. Attilio BARBONI, che esprime il proprio timore in merito alla paventata entrata in vigore della Di-

rettiva Bolkestein, per quanto riguarda le concessioni demaniali, visto che il Consiglio di Stato, in ottemperanza alle disposizioni UE, ne ha annullato la proroga al 2033 disposta dal Governo "Conte". Perdere gli stabilimenti balneari, per quei Gruppi che ne dispongono, significherebbe decretarne la loro fine.

Presidente del Gruppo di Gallipoli (Delegazione Puglia Meridionale) – Cav. Carmelo SCORRANO, che ritorna sulla problematica dei canoni annui da corrispondere per le concessioni demaniali, troppo elevate per le disponibilità del Gruppo; basti pensare che questo anno l'Ufficio delle Entrate del Comune di Gallipoli ha presentato, per l'utilizzo della palazzina che dal 1972 è adibita a sede sociale, un conto pari a 8.000,00 € e vani sono stati i tentativi per una sua riduzione, attuati dal Gruppo verso le autorità Comunali e Provinciali..

Associandosi ai precedenti interventi ritiene necessario, pertanto, un intervento dal Centro verso i competenti Dicasteri.

Presidente del Gruppo di Savona (Delegazione Liguria Gruppo di Ponente) – rappresentato dal Consigliere del Gruppo Dott. Giuseppe GRILLO AONZO, che riferendosi all'intervento del Presidente SCAVONE, evidenzia come sia comunque importante dare la giusta rilevanza alla storia della Marina Italiana; ognuno, sottolinea, ha il proprio bagaglio e patrimonio culturale cui avvalersi nella condotta della propria attività promozionale nei confronti del "territorio"; i giovani si possono raggiungere anche partendo dalle imprese di Premuda e di Alessandria.

In risposta ai vari quesiti, il P.N. rassicura, dapprima, il Sig. GRILLO AONZO sul fatto che la memoria e la custodia dei valori e delle tradizioni della Marina Militare sono e rimangono sempre, compiti principali per l'ANMI; testimonianza ne è il webinar ultima-

mente organizzato dalla Presidenza in ricordo degli 80 anni dall'affondamento della Corazzata Roma e la costante partecipazione, dei rappresentanti dell'Associazione, in occasione delle cerimonie atte a celebrare le imprese della Regia Marina; lo stesso P.N. in una recente conferenza, ha voluto ricordare l'azione di Premuda e la meritoria iniziativa del Gruppo di Mestre volta a commemorare degnamente i 16 uomini che vi hanno preso parte.

In risposta alla questione relativa alla "limitata" partecipazione al Raduno, il P.N. osserva come la presenza di oltre 4.000 persone sia già un ottimo risultato viste le difficoltà, a livello organizzativo e amministrativo, che i Gruppi hanno dovuto affrontare in seguito al "forzato" slittamento del Raduno da maggio a settembre.

Per quanto concerne il discorso delle sedi, dei canoni demaniali e del III Settore, il P.N. sottolinea che, per lui, queste sono tematiche di primaria importanza ed è ben consapevole che siano argomenti vitali a livello periferico per la sopravvivenza stessa dei Gruppi; come già accennato nel corso del suo intervento, dall'inizio del suo mandato ha attuato un'opera continua di sensibilizzazione nei confronti delle attività istituzionali preposte, quali anche la Ministra del Turismo Sen. Daniela SANTANCHE'- in merito alle problematiche connesse con la Direttiva Bolkestein.

Il P.N. sottolinea inoltre che, ai suoi occhi, non esistono differenze tra i Gruppi; ogni Gruppo ha la sua importanza e le sue problematiche e le sue iniziative vengono equamente esaminate e prese in considerazione, sia che si tratti di un Gruppo numericamente piccolo o consistente; è fondamentale, però, che le attività portate avanti dal singolo Gruppo siano, cosa che non avviene sempre, opportunamente segnalate alla Presidenza Nazionale per la loro valorizzazione. In questo ambito,



sottolinea come le Relazioni Annuali siano elemento fondamentale per informare il Centro, di quanto viene svolto in Periferia. Ritenerle inutili o comunque di limitata rilevanza, non agevola la Presidenza nel pervenire a un quadro generale della situazione e non consente di valorizzare, all'esterno, l'apporto dell'Associazione nell'attività di volontariato, di tutela dell'ambiente e del contributo continuo fornito alla F.A. Non essendovi altre domande, il **Presidente dell'Assemblea** invita il P.N. a trattare l'altro argomento previsto nella sua esposizione:

Sintetica presentazione del Nuovo Regolamento

Il P.N. espone sinteticamente il complesso iter procedurale che ha portato alla stesura del nuovo Regolamento di attuazione dello Statuto dell'Associazione; Regolamento che, approvato dal Consiglio Direttivo Nazionale (C.D.N.) nella seduta del 12 maggio 2023, entrerà in vigore a far data dal 1° gennaio 2024 per consentire di allineare a esso, gli altri documenti necessari al funzionamento dell'Associazione (Guida Pratica per i Presidenti di Gruppo e Guida alle operazioni elettorali di Organi e Cariche sociali).

Le principali varianti riguardano gli artt. 10, 12, 35 e 37 inerenti determinati aspetti di carattere procedurale e il riconoscimento delle prerogative di identità e autonomia di 4 delle 5 Componenti specialistiche previste nell'ordinamento di F.A. (Sommergibili, Forza Anfibia, Arditi Incursori e Contromisure Mine).

Per fornire una testimonianza della nuova realtà delle Componenti Specialistiche, il P.N. lascia la parola al **Presidente del Gruppo Nazionale Leone di San Marco, C.F. (r) Claudio MAZZOLA** per un breve intervento a nome di tutte e 4 le Componenti Specialistiche.

Intervento del Presidente del Gruppo Nazionale Leone di San Marco

(Cte. Claudio MAZZOLA)

Il testo integrale dell'intervento è riportato in Allegato 5.

Il **Presidente MAZZOLA**, dopo aver ringraziato tutti coloro che hanno contribuito alla realizzazione di questa variante normativa, evidenzia come l'introduzione a pieno titolo delle Componenti Specialistiche nella realtà dell'ANMI, non solo costituisca un giusto riconoscimento alla "specificità" operativa dei loro membri, ma sia anche un'opportunità di indubbia crescita numerica e qualitativa dell'Associazione. Numerica in quanto ciò favorirà l'ingresso di sempre maggiore personale specialistico della F.A. che si vedrà giustamente rappresentato nel contesto associativo; qualitativa, perché il particolare bagaglio tecnico e di esperienza che essi apporteranno, consentirà una crescita collettiva a livello generale e l'individuazione di obiettivi sempre più orientati verso il futuro.

Terminata questa parentesi, il **Presidente dell'Assemblea** cede la parola, nell'ordine, al **Vice Presidente del Gruppo di Latina**, intervenuto su delega del Presidente del Gruppo, e al **Presidente del Gruppo di Bergamo** per presentare e discutere degli argomenti da loro proposti.

3. Discussione degli argomenti proposti dai Gruppi

Vice Presidente del Gruppo di Latina (Delegazione Lazio Meridionale) – C.A. (a) Massimo PORCELLI Chiede che gli Attestati di Benemerenzza per attività svolta, a differenza di quanto attualmente previsto dalla normativa dell'Associazione, non siano più soggetti a limitazioni di carattere temporale; pur essendo dei "semplici pezzi di carta" precisa, essi rivestono particolare valore per i Gruppi, in quanto è un riconoscimento dell'attività da loro svolta nel corso dell'anno, spesso con grossi sacrifici di carattere personale.

Nel caso specifico il Gruppo di Latina,

proprio per questo impedimento normativo, pur avendo svolto, a suo dire, attività di una certa rilevanza, non ha potuto ricevere tale riconoscimento per il 2022.

Il P.N. riconoscendo il significato che tale tipo di Attestati riveste per i Gruppi, assicura che nel nuovo Regolamento, tali vincoli sono stati abrogati e che comunque, già per il 2023, si terra conto di questa variante pur non essendo la normativa in questione entrata ancora in vigore.

Da quest'anno, pertanto, gli attestati di Benemerenzza per attività svolta verranno assegnati, sempre a giudizio insindacabile della Presidenza Nazionale, solo sulla base e valutazione dell'attività espletata dai Gruppi.

Presidente del Gruppo di Bergamo (Delegazione Lombardia Nord Est) – Dott. Ernesto GRECO

Nel suo intervento, propone la costituzione, con apposita variante normativa a livello Statuto e Regolamento, dei cosiddetti "Gruppi Omogenei", ovvero sia di un insieme di Gruppi, geograficamente vicini all'interno di una Delegazione che, pur mantenendo la loro indipendenza e autonomia, possano agire in maniera unitaria per far fronte alle diversificate esigenze sul territorio.

La creazione del Gruppo Omogeneo (G.O.) consentirebbe, secondo il **Dott. Greco** e sempre qualora si riesca a superare eventuali problematiche di coesistenza, un risparmio delle risorse umane disponibili, un deciso incremento della visibilità, verso l'esterno, incrementando, nel contempo, lo spirito di amicizia e di solidarietà tra i Gruppi.

Il P.N. pur ritenendo la proposta valida sotto il profilo concettuale, non la reputa fattibile in relazione all'attuale orientamento della Presidenza Nazionale, peraltro pienamente recepita nel nuovo Regolamento. La possibilità della costituzione di Gruppi di soli 10 Soci ovvia già di per sé stessa alle problematiche di "visibilità" e impiego delle risorse



disponibili, citate dal Presidente Greco. Per quanto concerne, poi, il discorso della solidarietà e collaborazione tra i Gruppi, il P.N. sottolinea, che già di fatto questo esiste come lo testimoniano casi recenti e che, comunque, senza dover arrivare alla creazione dei Gruppi Omogenei, questi sentimenti devono già far parte del D.N.A. dei Gruppi e dei Soci.

4. Varie ed eventuali

Il Presidente dell'Assemblea, prima di procedere alla chiusura della riunione, si rivolge ai convenuti per sapere se vi siano altre domande da porre all'attenzione P.N.

Prende, conseguentemente, la parola il **Presidente del Gruppo di Gemona del Friuli, Sig. Gabriele SILINO**, che:

- propone di istituire la figura del "Coordinatore" per tutte le Unità Navali Italiane (in servizio e non) che abbiano un Gruppo o Comitato di persone di riferimento, già costituito, per pianificare la loro partecipazione in occasione dei Raduni Nazionali; tale Coordinatore dovrebbe agire da tramite con la Presidenza Nazionale per definire gli elementi di dettaglio per assicurare, in questo contesto, la presenza di Nuclei di persone, che pur non essendo Soci ANMI, desiderino manifestare il loro legame affettivo con le Unità Navali dove hanno prestato/stanno prestando servizio. La nomina di questo Coordinatore consentirebbe anche, a parere del Sig. SILINO, di favorire un incremento numerico nel numero dei Soci dell'ANMI;
- chiede, in estrema sintesi, come mai sia stato autorizzato il defilamento, peraltro in polo bianca, di una rappresentanza dei Marinai Motociclisti del Gruppo, presieduto dal C.A. (r) Roberto CERVINO i cui Soci non sono tutti iscritti all'ANMI; questo mentre analoga autorizzazione non è stata concessa ad alcuni Raggruppamenti

di ex Equipaggi delle Unità Navali. Il P.N. precisa, innanzitutto, che non vi è nessun divieto alla presenza di Raggruppamenti di ex Equipaggi ma se ciò non è avvenuto, nel caso specifico del XXI Raduno, è perché, a eccezione dell'Ex Equipaggio di Nave Lupo, che peraltro ha declinato all'ultimo la propria partecipazione, non sono pervenute alla Presidenza Nazionale richieste in merito, inoltrate secondo i dettami previsti dal Bollettino n. 3 della Presidenza Nazionale (pag.5 sotto-para 5.b.). Qualsiasi richiesta presentata in base ai criteri definiti e stabiliti, per evidenti necessità di tipo organizzativo, in tale Bollettino, vengono esaminati debitamente dalla Presidenza Nazionale senza alcuna preclusione nei confronti delle istanze avanzate.

Per quanto concerne, poi, il discorso del Coordinatore, di fatto, anche se non istituzionalizzato, esso esiste già come si può vedere dal citato Paragrafo del Bollettino, dove si parla del "...responsabile interno dell'organizzazione e della disciplina..." quale P.d.C. del Raggruppamento, nei confronti della Presidenza Nazionale.

Non essendovi altre domande, il P.N. presenta e cede la parola alla Dott.ssa Anita FIASCHETTI, curatrice della Rubrica omonima del Giornale dei Marinai, che sarà presente al defilamento per raccogliere da parte dei Soci delle testimonianze dirette della loro partecipazione. Nel suo breve intervento, la Dott.ssa parla degli intendimenti di base che si pone la sua Rubrica e anticipa che, per svolgere un ruolo ancora più utile all'Associazione, questo suo spazio editoriale sarà, in futuro, sempre più rivolto alle donne e ai giovani.

Il P.N. rivolge, quindi, i suoi saluti a tutta l'Assemblea evidenziando quanto sia importante, in ottica futura, la piena sinergia di intenti tra Centro e Periferia per superare le tante difficoltà che si possono presentare e, in questo contesto, come risulti fondamentale l'apporto che

i Gruppi, evitando inutili polemiche e dissapori, debbano fornire per migliorare e crescere insieme e conseguire gli obiettivi istituzionali preposti.

Dopo un breve intervento del S.G. volto a fornire indicazioni per la partecipazione dei Gruppi al Concerto della Banda Centrale della M.M. prevista nel pomeriggio, e non risultando altro da dibattere, alle ore 12.43 il Presidente dell'Assemblea ringrazia i partecipanti per la fattiva e attenta partecipazione e dichiara chiusa l'Assemblea Nazionale

V ■

Gruppi che dovranno effettuare le elezioni nell'anno 2024 per il rinnovo degli Organi e delle Cariche Sociali periferiche

Ai sensi degli Artt. 36 e 45 dello Statuto i sottototati Gruppi sono tenuti a effettuare le elezioni per il rinnovo quadriennale degli Organi e delle Cariche Sociali Periferiche nel corso di un'Assemblea Ordinaria, convocata dal Consiglio Direttivo secondo la procedura stabilita dagli Artt. 35, 36 e 45 del Regolamento di attuazione dello Statuto. **Per dar modo ai Gruppi chiamati al voto di allinearsi alle nuove disposizioni normative, la scadenza delle elezioni è posticipata (per tutti) al 30 giugno 2024, anziché al 31 marzo 2024.**

Con l'occasione, corre l'obbligo di richiamare l'attenzione sul fatto che ai sensi degli Artt. 12 e 45 dello Statuto e relativo Regolamento di attuazione **non possono candidarsi** i Soci che:

- a) alla data delle elezioni hanno già compiuto 80 anni;
- b) nella carica rivestita, hanno completato nella stessa il terzo mandato. Come previsto dalla nuova normativa, possono invece presentare la propria candidatura per tutte le altre cariche elettive;



- c) hanno riportato la sanzione disciplinare di “*espulsione*” e di “*revoca dalla carica*”;
- d) nei quattro anni del mandato hanno riportato la sanzione disciplinare di “*sospensione*”;
- e) alla data della presentazione delle candidature rivestono cariche politiche, anche se non elettive, o in seno ai partiti politici.

A maggior chiarimento di quanto riportato al punto b) l'incandidabilità per aver ultimato i tre mandati è riferita esclusivamente alle Cariche in atto rivestite. Pertanto un Socio che completa il terzo mandato in una carica può candidarsi per tutte le altre (es. un Consigliere, terminato il suo terzo mandato in detta carica può presentare la propria candidatura per le altre cariche elettive quali “*Presidente/Vice Presidente/Sindaco*” e *viceversa*). Tale nuova regola si applica anche per coloro i quali stanno completando il terzo mandato con la presente normativa. Si specifica, altresì, che il nuovo Regolamento prevede:

- l'elezione diretta del Presidente e del Vice Presidente del Gruppo da parte di tutti i Soci (Effettivi e Aggregati) con apposita scheda di elezione e non più dal Consiglio Direttivo. Sulla predetta scheda dovranno comparire in ordine alfabetico i nominativi dei candidati alle suddette cariche. Qualora non vi siano candidature per la carica di Vice Presidente, l'elezione, come nel recente passato, sarà devoluta al Consiglio Direttivo neo eletto;
- i candidati per ricoprire la carica di Presidente di Gruppo e Vice Presidente, possono presentare la loro candidatura anche per quella di Consigliere (*se non eletti Presidente e/o Vice Presidente potranno infatti optare per far parte del Consiglio Direttivo in qualità di Consigliere, qualora rientri nella graduatoria finale delle preferenze*);

- la consistenza numerica dei Consiglieri da eleggere nel Consiglio Direttivo, in aggiunta al Presidente e Vice Presidente, è rapportata alla forza numerica dei Soci del Gruppo al 31 dicembre dell'anno precedente a quello delle elezioni, nella misura di 1-3-5 Consiglieri, eletti fra i Soci Effettivi, a seconda che il numero complessivo dei Soci sia inferiore a 51 (uno), compreso fra 51 e 200 (tre), da 201 in su (cinque);

Si richiamano infine, per la loro puntuale applicazione, le seguenti disposizioni Statutarie e Regolamentari:

- Art. 35 primo capoverso dello Statuto e Art. 45 comma 2.h del Regolamento con cui viene conferito il diritto di voto per l'elezione dei componenti il Consiglio Direttivo e il Collegio dei Sindaci a tutti i Soci (Effettivi e Aggregati), purché in regola con il versamento della quota sociale per l'anno in corso e iscritti al Gruppo al 31 dicembre dell'anno precedente;
- Art. 36 comma 7 del Regolamento che consente, nel caso di Gruppi con meno di 30 Soci Effettivi in possesso dei previsti requisiti di eleggibilità e di candidature insufficienti per costituire il Consiglio Direttivo, di richiedere alla Presidenza Nazionale di eleggere in deroga il solo Presidente (Socio Effettivo di estrazione Marina);
- Art. 40 comma 4 del Regolamento che consente la candidatura dei Soci Aggregati alla carica di Sindaco e la possibilità di non elezione del Collegio dei Sindaci (nel caso di Gruppi di ridotta consistenza numerica (inferiore a 50 Soci), il cui Bilancio è costituito dalle sole quote sociali e da contributi istituzionali e/o volontari, e di insufficienti candidature per la costituzione del Collegio), fermo restando le precisazioni in materia di cui al Bollettino n. 4 dell'1/15 aprile

2015. I Gruppi che ritengono di essere nelle condizioni di poter non eleggere il Collegio dei Sindaci dovranno far pervenire motivata comunicazione alla Presidenza Nazionale almeno 20 giorni prima della data stabilita per le elezioni;

- Art. 36 comma 1 dello Statuto che rende obbligatoria l'elezione del Rappresentante dei Soci Aggregati quando la loro consistenza numerica sia superiore a 10 (facoltativa in caso diverso) e che conferisce allo stesso voto deliberativo in seno al Consiglio Direttivo;
- Non è previsto, in nessun caso il voto per “delega”;
- I Soci, come previsto dall'Art. 45 comma 2.d, possono presentare le proprie candidature mediante comunicazione scritta alla Segreteria del Gruppo (*non è previsto il vincolo di firma di tre Soci proponenti*)



Delegazione	Gruppi in scadenza nel 2024	Gruppi scaduti nel 2023 e anni precedenti
Abruzzo e Molise	Silvi	
Calabria	Amantea	
Campania	Amalfi - Battipaglia - Minori	
Emilia Romagna	Imola - Reggio Emilia	
Lazio Settentrionale	Santa Marinella	
Liguria	Gruppo Nazionale Contromisure Mine - Gruppo Nazionale Incursori e Subacquei Varignano	
Lombardia S.O.	Lissone	
Lombardia S.E.	Sirmione	
Marche e Umbria	Porto Potenza Picena - Porto Recanati	
Piemonte Or.le		Verbania (2021)
Piemonte Occ.le/ Valle d'Aosta		Collegno (2022) - Ivrea (2022)
Puglia Sett./Basilicata	Margherita di Savoia - Terlizzi - Vieste	
Puglia Centrale	Fragagnano - Latiano	
Sardegna		Golfo Aranci - La Maddalena - Sorso
Sicilia	Palermo - Trapani - Vittoria	Isola delle Femmine - Messina - Taormina
Toscana Merid/le		Porto Ercole
Veneto Occ/le e Trent. Alto Adige	Garda - Monselice Battaglia Terme - Trento	Arzignano
Veneto Orientale	Mestre - Mira	
Australia		Wollongong (2022) - Sydney (2019)
Canada		Edmonton Alberta - Montreal
Stati Uniti d'America		New York - New Jersey (2022)
Brasile		San Paolo (2018)



VI ■

Anniversario di costituzione dei Gruppi A.N.M.I. nell'anno 2024

Per i Gruppi di seguito elencati ricorre nel prossimo anno, con cadenza decennale a partire dal 10° anno, l'anniversario della loro costituzione a fianco di ognuno indicata. A detti Gruppi il Presidente Nazionale invia il seguente messaggio augurale, invitando i Presidenti a volerlo leggere ai Soci riuniti in occasione di un'appropriata cerimonia:

Gruppo	Costituzione	Anniversario
APRILIA	26.05.2014	10
ISOLA GALLINARA - ALBENGA	18.12.2014	10
ISOLA DEL LIRI	20.02.2004	20
TORTONA	14.06.2004	20
LADISPOLI	10.05.1994	30
GEMONA DEL FRIULI	03.07.1994	30
JESOLO	01.08.1994	30
RIETI	02.07.1984	40
LANCIANO	02.08.1974	50
IMPERIA	03.01.1964	60
MONTEVARCHI	25.05.1964	60
CASALE SUL SILE - MOGLIANO VENETO	05.07.1964	60
PRATO	13.07.1964	60
CONEGLIANO	11.10.1964	60
CARRARA	29.11.1964	60
PORTO TORRES	18.12.1964	60
BELLANO	01.01.1954	70
COSENZA	01.01.1954	70
SIRMIONE	01.01.1954	70
TRICASE	01.01.1954	70
SERAVEZZA	06.09.1954	70
PORTOGRUARO	23.09.1954	70
VITTORIO VENETO	24.09.1954	70
PALAZZOLO SULL'OGLIO	10.10.1954	70
DESENZANO DEL GARDA	15.05.1934	90
SAN BENEDETTO DEL TRONTO	24.05.1934	90
TARANTO	21.09.1934	90
GORIZIA	01.10.1934	90



A detti Gruppi il Presidente Nazionale invia il seguente messaggio augurale, invitando i Presidenti a volerlo leggere ai Soci riuniti in occasione di un'appropriata cerimonia:

Anniversario di costituzione del Gruppo

Messaggio Augurale del Presidente Nazionale

Nella ricorrenza dell'anniversario di Costituzione del Vostro Gruppo sento il dovere di inviare al Presidente, al Consiglio Direttivo ed a tutti i Soci il mio più affettuoso saluto.

Quello da Voi raggiunto è un traguardo del quale siete giustamente e meritatamente fieri. I tanti anni di ininterrotta ed intensa attività, sempre ispirata al più sano culto della nostra Patria, sempre dedicata a perpetuare la memoria dei nostri Caduti, sempre rivolta a mantenere vivo il legame che ci unisce alla Marina Militare, rendono onore non solo a Voi ma anche a tutte le generazioni di Marinai che nel Gruppo, nella Associazione, vi hanno preceduto, credendo negli stessi alti ideali in cui Voi credete.

A nome di tutti i Gruppi A.N.M.I. e mio personale Vi giungano dunque gli auguri per un avvenire ricco di successo nel lavoro che svolgete e per le migliori fortune dei Vostri

IL PRESIDENTE NAZIONALE
Amm. Sq. (r) Pierluigi ROSATI

VII ■ Calendario Istituzionale della Marina Militare anno 2024

Anche questo anno è possibile acquistare, a prezzo scontato, il calendario istituzionale 2024 della Marina Militare, nel formato sia da parete sia da tavolo. Attraverso questo imprescindibile strumento di comunicazione esterna, la Marina Militare si affianca alla Fondazione Rava da sempre impegnata in aiuto a migliaia di famiglie e bambini in Italia e nel mondo. Di seguito le diverse modalità:

- nei 250 “punti vendita GIUNTI” e nelle principali librerie indipendenti su tutto il territorio nazionale, al prezzo intero di € 10,00 (dieci, quello da parete) e € 6,00 (sei, quello da tavolo) e on-line sulla piattaforma AMAZON (<https://www.amazon.it/marinamilitare>) agli stessi prezzi;

- on-line sulla piattaforma “GIUNTI” (<https://giunti.it/pages/marina>) previa registrazione con l'inserimento dei propri dati personali e del numero di tessera dell'Associazione Nazionale Marinai d'Italia (quale modalità di riconoscimento), alle seguenti condizioni: € 4,00 (quattro, il calendario da parete), € 2,40 (due/40 quello da tavolo). Al raggiungimento di una spesa di € 19,00 (diciannove) la spedizione degli articoli sarà gratuita (al di sotto, invece, le relative spese di spedizione prevedono un contributo pari a € 5,70 (cinque/70).

Per ulteriori informazioni contattare il seguente indirizzo di posta elettronica: marketing@marina.difesa.it.

VIII ■ Agenda e Calendario A.N.M.I. 2024

Si rammenta a tutti i Soci/Gruppi, ancora interessati all'acquisto dell'Agenda e/o Calendario (da tavolo) A.N.M.I. per il 2024, che presso la Presidenza Nazionale sono disponibili delle copie ancorché in numero limitato. A riguardo, **tutte le informazioni sono riportate sulla homepage del sito** (www.marinaiditalia.com).

Gli ordinativi devono essere inoltrati via posta (Presidenza Nazionale A.N.M.I. – Piazza Randaccio, 2 – 00195 ROMA) oppure via e-mail (amministrativa@marinaiditalia.com) oppure telefonando allo 06/36802375. Per evitare possibili disguidi nella fase di consegna, nell'ordinativo dovrà essere indicato: nome - cognome - indirizzo e numero di cellulare del Socio che lo effettua. Il



versamento, che deve riportare la causale "Agenda/Calendario ANMI 2024", può essere effettuato tramite: c/c postale n. 26351007 intestato a "Associazione Nazionale Marinai d'Italia - Presidenza Nazionale - Roma"; oppure con bonifico bancario a UNICREDIT AGENZIA PIAZZA DEL POPOLO - IBAN IT28J0200805114000400075643. Ove possibile e per limitare eventuali disagi dovuti alla spedizione, si consiglia di accentrare le richieste presso i Gruppi, fermo restando che le Agende possono essere ritirate anche direttamente nella Sede della Presidenza Nazionale.

IX ■ Almanacco Eventi e Ricorrenze

Dicembre

- 1 • Festa del Corpo Forestale dello Stato
- 4 • Santa Barbara, Patrona della Marina Militare, degli Artiglieri, del Genio e del Corpo VV.FF. E dei Minatori.
- 8 • Attacco a Gibilterra (1942) – Visintini, Magro, Manisco
- 9 • Forzamento del porto di Trieste e affondamento della *Wien* (1917) – *Mas 9* di Rizzo e *Mas 13* di Ferrarini
- 9 • Anniversario della Costituzione dell'UNUCI (1926)
- 10 • Beata Maria Vergine di Loreto, Patrona dell'Aeronautica Militare e dell'Aviazione leggera dell'Esercito
- 10 • Assegnazione al 2° Gruppo Elicotteri (Maristaeli Catania) del primo elicottero Agusta-Bell AB-212/ASW siglato 7-04 (1981)
- 12 • Forzamento della rada di Algeri (1942) da parte di "S.L.C." e uomini "Gamma" trasportati dal Smg. *Ambra* – TV Mario Arillo

- 13 • Battaglia di Capo Bon (1941)
- 13 • Muore il CC Salvatore Todaro (1942)
- 14 • Festa del Corpo d'Amministrazione dell'Esercito
- 14 • Consegna della Bandiera di Combattimento a Nave *Lerici* da parte del Gruppo ANMI di Lerici (1985)
- 16 • Consegna della Fregata *Luigi Rizzo*, prima Unità dotata di ponte di volo e aviorimessa per elicottero (1961)
- 17 • 1ª Battaglia della Sirte (1941)
- 18 • Varo del Smg. tipo U212A *Scirè* (2003)
- 19 • Forzamento di Alessandria d'Egitto da parte del Smg. "Scirè" e affondamento delle corazzate *Queen Elizabeth* e *Valiant* e della petroliera *Sagona* (1941) – Comandante *Scirè*: CF Junio Valerio Borghese; Comandante della missione: Durand de la Penne; operatori: Bianchi, Marcegaglia, Marino, Martellotta, Schergat
- 22 • Varo dell'Incrociatore lanciamissili *Caio Duilio*, primo costruito in Italia dal termine dell'ultimo conflitto mondiale (1962)
- 23 • Istituzione del Corpo di Commissariato Militare Marittimo (1876)
- 26 • Istituzione a Genova dell'Ufficio Idrografico della Regia Marina, precedentemente Ufficio Centrale Scientifico con sede a Livorno (1872)
- 31 • Istituzione dell'Ufficio Centrale di Sanità Militare Marittima (1876)

Gennaio

- 1 • Atto costitutivo della "Società Militari Congedati della Regia Marina" – antesignana dell'A.N.M.I. (1896)
- 1 • Ricostituzione operativa del Reggimento San Marco (1944)

- 1 • Entra in vigore la Costituzione Italiana (1948)
- 4 • Prime prove di decollo e appontaggio di un autogiro tipo "La Cierva C30" a bordo dell'Incrociatore pesante Fiume (1935)
- 7 • Nasce la Bandiera Italiana – 1° Tricolore (1797)
- 10 • Il Ministro Camillo Benso Conte di Cavour istituisce il Ministero della Marina (1861)
- 15 • Ricostituzione del Comando in Capo della Squadra Navale (1952)
- 18 • Intervento della Marina in aiuto dei terremotati del Belice (1968)
- 19 • Istituzione della Scuola Navale di Guerra (1908)
- 27 • Festa della Giustizia Militare - Giorno della Memoria
- 29 • Fondazione del Corpo Militare del Sovrano Militare Ordine di Malta
- 31 • Consegna della Bandiera di Combattimento a Nave *C.te Cigala Fulgosi* da parte dei Gruppi di Frascati e Piacenza (2004)
- 31 • Consegna della Bandiera di Combattimento a Nave *C.te Bettica* da parte dei Gruppi di Asti e Chivasso (2004)
- 31 • Consegna della Bandiera di Combattimento a Nave *C.te Borsini* da parte del Gruppo ANMI di Cagliari (2004)
- 31 • Consegna della Bandiera di Combattimento a Nave *C.te Foscari* da parte del Gruppo ANMI di Taranto (2004)

VII ■

Programma di massima delle Manifestazioni / Cerimonie

Dicembre

- 1 Rieti
Celebrazione Patrona della Marina Militare e della Città di Rieti
- 2 Bari
Conferenza tenuta dal T.V. Gianfranco Tommasi del nucleo SDAI di Taranto sul bombardamento del Porto di Bari del 2 dicembre 1943 e deposizione corona Monumento dal Gruppo di Bari
- 4 Roma
Cerimonia di Santa Barbara (Basilica San Giovanni in Laterano)

Varie date / Varie Sedi

Cerimonia di Santa Barbara

- 15 Latina
Conferenza di orientamento a favore degli Studenti del triennio sul tema “il futuro nella Marina Militare” – Conferenziere C.A. Massimo Porcelli
- 18 Cattolica
Cerimonia di commemorazione 40° anniversario tragedia del Viadotto Castagna Genova/Nervi del 18.12.1983



Intervento del Presidente Nazionale
XXI RADUNO NAZIONALE
ASSEMBLEA NAZIONALE (PISA 23 SETTEMBRE 2023)

L'Assemblea Nazionale è il massimo Organo deliberante dell'Associazione ed è costituita dai Presidenti dei Gruppi, oggi presenti personalmente o con delega in 221 a livello nazionale, ai quali si aggiungono 4 esteri.

E' un'occasione troppo importante, che dobbiamo valorizzare al massimo. Nelle visite effettuate in varie Delegazioni ho sempre richiesto un incontro con i Presidenti di Gruppo, in modo da conoscerci, da consentire al Presidente Nazionale di esporre direttamente le linee guida del mandato e di porre le condizioni per un costruttivo confronto.

Il tempo a disposizione, purtroppo, è limitato, ma abbiamo il dovere morale di non perdere preziosi minuti con uno sterile dibattito su argomenti collaterali e/o non di interesse comune.

Il mio intervento si articolerà sui seguenti due temi:

- relazione sullo stato dell'Associazione, partendo dall'inizio del mandato, che risale al 23.10.2020;
- sintetica presentazione del nuovo Regolamento, approvato dal C.D.N. nella riunione dello scorso 12.5.2023.

Fra i due argomenti, alcuni di Voi porteranno la loro testimonianza, scaturita dall'esperienza sul campo in specifici aspetti, sui quali io mi soffermerò.

Prima, però, di iniziare vorrei ricordare insieme a Voi, con un minuto di silenzio, tutti i nostri Soci e Socie, che sono salpati per l'ultima missione e ora ci guardano da lassù. Vorrei nominarli uno per uno, ma non essendo possibile mi limiterò a ricordare il Segretario Generale Alessandro Di Capua, il Consigliere Nazionale della Delegazione Lombardia Nord Ovest Gianfranco Montini, il Delegato Regionale della Delegazione Lazio Meridionale Vincenzo Benemerito e la Patronessa Rosanna Frangi in Fabrello.

Relazione sullo stato dell'Associazione

A premessa rappresento che nel mio intervento sono riportati molti temi, che ho già avuto modo di trattare a voce e per iscritto (anche nella "Lettera aperta ..." pubblicata sul Giornale).

Sono passati circa tre anni di mandato. Mi sono concentrato sin dai primi giorni su alcuni aspetti, che per me sono fondamentali, in particolare:

- la centralità del Socio;
- il rafforzamento del senso di appartenenza all'Equipaggio, che compatto sia affronta le difficoltà sia partecipa ai successi, non abbandonando mai alcuno;
- l'eliminazione di quella barriera psicologica presente fra i Gruppi e la Presidenza Nazionale, che veniva percepita lontana e talvolta non recettiva;
- la necessità di essere pronti al cambiamento, individuando delle iniziative mirate anche al ricambio generazionale, con una maggiore visibilità e con strategie comunicative in linea con i tempi, e valorizzando la Componente femminile;
- il consolidamento del rapporto con la Marina Militare.

Il ruolo dei Presidenti di Gruppo è fondamentale. Loro sono sul "territorio" e devono ben conoscere la realtà locale. Ogni Socio ha una storia e delle aspettative e merita rispetto. Ascoltare tali esigenze può facilitare il coinvolgimento e la partecipazione, ancora molto, forse troppo, limitata a poche unità.

Il Presidente deve:

- saper individuare il percorso da seguire, non abbattendosi per dei risultati iniziali ritenuti insufficienti, ma insistendo e rimanendo sempre fiducioso;
- riuscire a diffondere fra i Soci un senso di fiducia nell'Associazione, vincendo sterili prese di posizione (solo il 40% dei Soci ha dato il contributo di 1,00 € per il Raduno);
- instaurare ottimi rapporti con le Autorità locali (civili, militari, associative e religiose), in modo da poter essere considerati e coinvolti con importanti ritorni di immagine;



segue Allegato 1

- essere orgoglioso che un proprio Socio riceva la telefonata del Presidente Nazionale per il compleanno (almeno il 30% dei numeri forniti è non attivo o errato);

Il Presidente Emerito, figura di rilievo nel Gruppo, deve essere disponibile a consigliare e supportare il Presidente, rimanendo al fianco ma un passo indietro. Non sempre, purtroppo, è così; si registrano anche situazioni di antagonismo.

Chiudo l'argomento sottolineando, che il Presidente, pur avendo le proprie responsabilità, non deve sentirsi mai solo, in quanto può contare sul D.R., sul C.N. e anche sulla Presidenza Nazionale.

I risultati conseguiti possono essere ritenuti complessivamente soddisfacenti, anche perché la pandemia, che ha colpito l'Italia e l'intero mondo ha inevitabilmente interessato pure l'Associazione, che ha retto e, appena la situazione lo ha consentito, ha dato chiari segnali di ripresa.

Ecco alcuni numeri, che ci confermano tale positiva affermazione.

CONSISTENZA GRUPPI E SOCI

ANNO	GRUPPI	SOCI
2020	412	33.534
2021	410	32.594
2022	418	33.347
2023 (15 settembre)	416	33.572

L'attività ha ripreso a un ritmo decisamente significativo, a tal punto che il "Diario di bordo" ha difficoltà a pubblicare tempestivamente gli eventi inviati dai Soci, ciò in parte per la decisione di ridurre il numero di pagine del "Giornale" (inevitabile per far fronte agli incrementi del costo della carta) e in parte per l'elevato numero di attività svolte. Desidero, però, attirare la Vostra attenzione sul fatto che il numero dei Soci, **riportato da sempre**, purtroppo, non si deve considerare reale, perché risente della possibilità di iscriversi anche a più Gruppi. Tale possibilità, con il nuovo Regolamento, viene limitata a due Gruppi, comportando, temo, una riduzione del 10%.

Un aspetto, ancora da migliorare anche se ha già iniziato a dare riscontri decisamente positivi, è il rapporto fra i Gruppi e la Presidenza Nazionale, grazie a un'azione incisiva condotta da molti Consiglieri Nazionali e Delegati Regionali. Ritengo che le visite del sottoscritto effettuate presso le Delegazioni e, soprattutto, gli incontri avuti hanno contribuito a creare un clima di fiducia (desidero scusarmi con i Gruppi della Delegazione della Sardegna, ai quali prometto di andarli a trovare presto). A testimonianza che tale canale è stato correttamente riattivato, gli Uffici a Roma ricevono sempre maggiori richieste, che, pur mettendo talvolta in difficoltà per la quantità e la complessità, permettono anche un confronto costruttivo, che non di rado riguarda pure l'interpretazione della normativa. A tal riguardo mi preme ricordare che per attività a livello nazionale i contatti con le Istituzioni centrali devono avvenire sempre tramite la Presidenza Nazionale, dopo aver acquisito il parere del D.R. e del C.N. di competenza.

Le Associazioni d'Arma sono di fronte alla necessità di essere al passo con i tempi. Uno stampo solo reducistico porta inevitabilmente a scomparire. Siamo consapevoli che dobbiamo accettare la sfida del cambiamento, che impone di aprirsi a nuovi orizzonti. La comunicazione, sia interna sia esterna, deve essere efficace, continua e immediata. Da qui deriva l'aggiornamento del sito, ancora troppo poco visitato dai Soci, l'utilizzo di video per diffondere messaggi e l'apertura del canale social media Instagram. Sicuramente dobbiamo fare di più per essere conosciuti all'esterno. Il cambiamento passa per il ricambio generazionale (progetto NexGen) e anche tramite la valorizzazione della Componente femminile.

Desidero coinvolgere alcuni di Voi, che stanno portando avanti determinate attività nel solco di quanto da me ora indicato. Intervento del Presidente del Gruppo di:

- Ancona, Marco CINGOLANI, sull'iniziativa "Radio Serena";
- Castellammare di Stabia, Aldo VERDOLIVA in merito all'attività dei Giovani;
- Milano, Marco SCAVONE, per le attività a favore dei Giovani;
- Reggio Calabria, Sabrina Marturano, per l'esperienza come prima donna eletta nell'incarico di Presidente di Gruppo.



La Confederazione Marittima Internazionale (C.M.I.)

Ricopriamo anche un ruolo trainante in campo internazionale.

Facciamo parte dal 1980 della Confederazione Marittima Internazionale (C.M.I.), insieme alle similari Associazioni di Austria, Belgio, Bulgaria, Croazia, Francia, Germania e Regno Unito. Due ragazzi austriaci hanno navigato a bordo di Nave Palinuro nello scorso agosto nell'ambito degli imbarchi estivi a favore dei giovani Soci.

In considerazione dell'indisponibilità per due anni di Nave Vespucci sono in corso contatti con lo Stato Maggiore Marina per prevedere un'analoga attività sulla Portaerei.

Colgo l'occasione per salutare i Presidenti e Delegati dei Gruppi Esteri presenti, che rappresentano, lontano dall'Italia, l'ANMI e la Nazione con fierezza e responsabilità.

Rapporti con la Forza Armata

I rapporti con la Forza Armata sono ottimi e costruttivi. La ripresa delle uscite in mare e delle visite a bordo e la disponibilità di preziosi assetti per l'ANMI DAY testimoniano la sensibilità e l'attenzione nei confronti dell'Associazione.

Rimangono, però, delle aree sensibili nebulose; ricorderò solo quelle relative alle sedi e al Terzo Settore. Stiamo ancora "lottando" per ottenere una legge che riporti il canone demaniale marittimo a quello del 2021. A parole molti Esponenti politici hanno dichiarato la loro disponibilità. Fino alla Finanziaria la Presidenza Nazionale non smetterà, anzi intensificherà, l'opera di sensibilizzazione.

Per il Terzo Settore recentemente si è aperto uno spiraglio nei rapporti fra i Dicasteri della Difesa e del Lavoro.

L'obiettivo finale è ottenere un reale riconoscimento da parte delle Istituzioni della specificità delle Associazioni d'Arma e delle peculiarità delle motivazioni alla base della loro costituzione, allo scopo di non essere considerate alla stessa stregua di Enti privati (considerazione che riporterò nel discorso ufficiale di domani).

L'A.N.M.I., vuole essere protagonista nella sfida del cambiamento e, nel pieno rispetto del passato, è viva e concreta nel presente e proiettata nel futuro, perché può contare sull'unità, sulla forza e sulla compattezza dell'Equipaggio.

Sintetica presentazione del nuovo Regolamento

La stesura del nuovo "Regolamento di Attuazione dello Statuto dell'Associazione Nazionale Marinai d'Italia - edizione 2023" discendente dallo Statuto, è stato un lavoro lungo, che ha visto:

- nella prima fase il pieno coinvolgimento di tutto lo staff della Presidenza Nazionale che con riunioni periodiche, nell'arco temporale di 7 - 8 mesi, confrontando i contenuti della vecchia normativa in vigore (edizioni 2012) con quanto sancito nel nuovo Statuto e raffrontandosi con le nuove e attuali realtà associative, è pervenuta alla compilazione dei 63 articoli e relativi Allegati e Annessi, che caratterizzano il nuovo Regolamento;
- il successivo esame e valutazione del C.E.N., che ha comportato la modifica e l'integrazione di alcuni articoli (documento inviato all'attenzione dei CC.NN. per acquisirne il relativo preventivo parere ed esaminare le eventuali osservazioni/modifiche da loro proposti. Tutte le indicazioni, pervenute dai Consiglieri Nazionali, sono stati oggetto di un'attenta valutazione da parte della Presidenza Nazionale, con conseguente inserimento e/o modifica del testo, laddove esse sono state ritenute valide e di ausilio alla chiarezza e razionalità degli articoli);
- la discussione e l'approvazione all'unanimità da parte del C.D.N. nella riunione dello scorso 12.5.2023, con la decisione di individuare nel 1° gennaio 2024, la data per l'entrata in vigore del nuovo Regolamento, in modo da consentire alla Presidenza Nazionale di intervenire sugli altri documenti di interesse per il funzionamento dell'Associazione ("Guida Pratica per i Presidenti di Gruppo" e "Guida alle elezioni elettorali di Organi e Cariche Sociali"), apportandone le opportune modifiche per allinearli alla nuova normativa.

Le principali modifiche apportate riguardano essenzialmente:

- l'**Art.10** (punto 3 prima alinea) specifica che il Consiglio Direttivo del Gruppo, prima della formale accettazione delle dimissioni avanzate da un Socio, deve accertare la sussistenza di eventuali procedimenti disciplinari in itinere;



segue Allegato 1

- l'**Art.12**, nel confermare come limite di mandato gli 80 anni e i tre mandati consecutivi, chiarisce che i mandati devono essere svolti nella medesima carica elettiva a carattere nazionale o di Gruppo;
- l'**Art. 35** (punto 12) sancisce la non ammissione di deleghe e di votazioni per posta e introduce la possibilità del voto domiciliare “per i Soci, che manifestano tale volontà e che sono impossibilitati a recarsi al seggio per motivi sanitari documentati da certificazione medica”;
- l'**Art. 37** (punto 1) prevede l'elezione del Presidente di Gruppo nel corso della prevista Assemblea per il rinnovo delle cariche sociali.

Il nuovo Regolamento, inoltre, riconosce le prerogative di identità e autonomia delle Componenti Specialistiche (previste nell'ordinamento M.M.), che sono ampiamente già riconosciute, ma non trovano alcuna trattazione e citazione nella normativa vigente. Le predette Componenti (Sommergibili, Forza Anfibia, Arditi Incursori e Contromisure Mine) sono riconosciute quali Gruppi a livello nazionale (Art. 31), attribuendo a esse anche una rappresentatività nelle cariche centrali (Consigliere Nazionale delle Componenti Specialistiche). In considerazione che alcune Componenti sono dotate di Statuti e Regolamenti preesistenti, è stata avviata un'opera di armonizzazione prima dell'entrata in vigore del Regolamento A.N.M.I., fermo restando l'assoluta priorità dello Statuto e del Regolamento A.N.M.I. rispetto alla restante normativa.

Desidero coinvolgere il Presidente del Gruppo Nazionale Leone di San Marco, C.F. (r) Claudio Mazzola, per un intervento a nome di tutte le Componenti Specialistiche.



Intervento da parte del Presidente di Ancona

Ill.mo Presidente Nazionale, Consiglieri Nazionali, Delegati Regionali, Presidenti di Gruppo, buongiorno. Sono molto onorato e ringrazio il nostro Presidente Nazionale per l'invito ricevuto per illustrare questo progetto del Gruppo ANMI di Ancona.

- “**Sempre in onda**” è una rubrica all'interno di un programma radiofonico di cultura e società, **Grand Hotel Voltaire**, strutturato come un grande albergo, con numerose stanze, che trattano vari argomenti.
- Ideato e condotto da un nostro socio ANMI di Ancona, Fabio Regina, va in onda su Radio Serena.net, storica radio di Osimo, comunitaria e senza fini di lucro, che opera in streaming internet e non più in frequenze radio.
- GRAND HOTEL VOLTAIRE è ascoltabile **anche in Podcast**, su varie piattaforme come ad esempio Spotify, al primo posto per l'ascolto di musica in streaming e vera miniera di podcast. Ha **381 milioni di utenti attivi mensili in 178 paesi, e oltre 200 milioni di ascoltatori per il proprio servizio gratuito**.
- Il **podcast** è uno strumento che permette di ascoltare e riascoltare ogni singola puntata a piacimento, scaricarla, condividerla via social, chat email, ampliando a dismisura la platea degli ascoltatori, di fatto è ascoltabile in ogni parte del mondo.
- “**Sempre in onda**” è una rubrica che tratta argomenti di mare e temi inerenti il forte legame dell'ANMI alla Marina Militare. Abbiamo intervistato un imprenditore anconetano della pesca e un ufficiale MM skipper di vela di altura. Abbiamo ospitato il Comandante delle Scuole della MM, il Direttore Marittimo di Ancona e il Comandante dei Sommergibili della MM; abbiamo parlato dell'operazione umanitaria navale del 1979, della Scuola Militare Morosini e della Regia Nave Roma. Il Presidente Nazionale Rosati ha già impiegato questo strumento per parlare dell'Associazione e presentare l'odierno Raduno Nazionale.
- Il nostro pubblico di ascoltatori è attualmente composto per il 54% da donne e il 70% è compreso nella fascia di età dai 35 anni in su. Siamo arrivati a **600 contatti** a puntata (per contatto si intende computer o altro dispositivo collegato, ma ogni contatto potrebbe avere più persone in ascolto). E' possibile ascoltare i podcast della nostra rubrica anche attraverso un collegamento creato sulla pagina iniziale del sito web della Presidenza Nazionale ANMI.
- Prima di procedere alla **realizzazione di una puntata** è necessario ricordare che:
 - ogni intervento dovrà essere di facile comprensione e non troppo tecnico;
 - le puntate sono registrate;
 - per suscitare interesse, è preferibile alternare temi e partecipanti;
 - la trasmissione è apolitica e non è ammessa la pubblicità;
 - sarebbe auspicabile la partecipazione femminile e di giovani per ampliare il bacino di ascolto.
- Vi indico la procedura da seguire per realizzare una puntata:
 - il presidente del gruppo interessato opererà il primo filtro, selezionando argomenti, interventi e partecipanti all'eventuale puntata (chi meglio del presidente del gruppo conosce i propri soci?).
 - Lo stesso presidente prenderà contatti con il sottoscritto, Marco Cingolani, Presidente del Gruppo di Ancona, per valutare insieme la proposta, evitando di oberare il lavoro del curato-re e conduttore della rubrica.
 - Il nostro socio Regina Vi ricontatterà per gli elementi di dettaglio. Le sue indicazioni sono la guida dal punto di vista tecnico e non una “censura”. Il format prevede una durata massima di 15-20 minuti.
 - Si parlerà a braccio, anche se è possibile approntare una scaletta: il piccolo errore, l'inespicata, lo scambio di opinioni, domande e risposte e anche la battuta servono a rendere la rubrica più gradevole e più vera.

“**Sempre in onda**” è una rubrica divulgativa con temi e modalità di esposizione vicini alle persone, che può certamente concorrere a perseguire gli scopi dell'ANMI e di Radio Serena.net, accomunati dall'obiettivo di raggiungere sempre più persone, indipendentemente dalla loro distanza.

Grazie



Intervento da parte della Presidentessa di Reggio Calabria

Pisa, 23 settembre 2023

Ringrazio il Presidente Nazionale dell'ANMI Amm. Pierluigi ROSATI che, riservandomi questo spazio d'intervento, dimostra nei miei confronti e più in generale nei confronti del ruolo femminile nell'ambito dell'associazione tutto il favore, la considerazione e il rispetto a cui noi donne aspiriamo. In questa assemblea mi onoro di rappresentare la parte femminile ANMI, quella che caratterizza oggi una composizione sociale che definirei pluralista e corale, in cui anche delle donne ricoprono incarichi e ruoli di rappresentanza.

Per procedere oltre questo traguardo ormai raggiunto, pratichiamo le pari opportunità. Anch'io sono davvero convinta che uomini e donne dovrebbero essere posti sullo stesso piano e valutati sempre con gli stessi parametri: per usare il gergo diciamo che "marinai e marinaie navigano sulla stessa barca e alloggiano nella stessa branda". Tuttavia credo che tra noi esista anche qualche differenza; sono persuasa che le donne abbiano l'istinto per le attività di comunicazione e per la gestione del personale; come ritengo che nei Gruppi ANMI la presenza femminile spesso aiuti a smorzare le polemiche e quindi costituisce elemento di equilibrio.

Perciò si rimetta in discussione un sistema culturale e gerarchico di lunga tradizione. Nel senso che occorre valorizzare la figura femminile e veicolare il messaggio positivo della loro presenza. Resta a noi donne il compito di costituire nuovi esempi di virtù. In effetti non abbiamo figure femminili emblematiche a cui rivolgerci, poiché non ci sono esempi di eroine in Marina Militare.

È conseguenza di una mentalità datata che mancano quelle eccellenze che hanno stimolato riflessione e impegno in altri ambiti sociali e della cultura italiana. Per fare qualche nome, penso a donne come Maria Montessori, Rita Levi Montalcini e Novella Calligaris che all'età di 68 anni il 9 settembre scorso ha attraversato a nuoto lo Stretto tra Reggio e Messina, suggellando il momento storico dei 50 anni dal suo record mondiale sugli 800 metri stile libero. Donne che hanno dimostrato forza di carattere e impegno duraturo nello svolgimento della loro vita.

Questo vorremmo diventare: modello da emulare, esempio di virtù che traccia la strada da percorrere con dedizione, coraggio e intraprendenza. Così guardiamo la Nazione italiana come ad un faro che illumina il nostro cammino. In questi tempi, l'Italia ha voluto consegnare in mano ad una donna Giorgia Meloni il governo italiano e questo è certamente il segno lampante dei tempi che cambiano. Analogamente noi Marinai, volendo far crescere e proliferare la nostra Associazione marinara, dobbiamo modificarla dall'interno e creare attività che soddisfino le nuove esigenze sociali.

Per un momento facciamo un salto nel passato, siamo nel 2021 appena usciti da due anni di pandemia e con una certa emozione ricordo quando incontrai il Presidente Nazionale Amm. Pier Luigi ROSATI che mi raccontò la storia della mitologia greca all'origine del gruppo scultoreo del Bernini che rappresenta, Enea che trasporta sulle spalle Anchise e tiene per mano Ascanio, per spiegare il senso della continuità che all'origine della nostra storia. In quell'incontro significativo il Presidente mi diede le priorità dell'ANMI, cioè quelli che sono diventati i paradigmi del mio mandato.

Il Presidente disse che, per fare un buon lavoro, avrei dovuto avere la sede sociale, i soci e la visibilità. Per quanto mi riguarda quest'ultimo obiettivo, cioè la visibilità li racchiude tutti perché, facendo il punto della situazione attuale mi soffermo a considerare il fatto che non abbiamo una sede, come molti altri gruppi sfrattati dopo decenni dai porti; inoltre, ora più che mai, siamo alla ricerca di Soci, di nuovi iscritti che condividano il nostro operato e le nostre attività per la continuità della tradizione. Quindi è esigenza di tutti puntare alla visibilità che dà spazio di manovra.

La mia esperienza professionale di docente e di giornalista, modestamente, mi fa credere che il proselitismo si fa con i dibattiti, ma ancora di più con i fatti e con gli esempi: operando nelle scuole, in città e per le strade, sperando così di diventare popolari e di contendere gli iscritti ad altre associazioni come la Lega navale, gli Scout cattolici che ora sono anche scout nautici. Il proselitismo si fa proponendo eventi. Nel caso in cui siamo visibili, allora le adesioni arriveranno da sole.

Le iscrizioni più convinte sono quelle che provengono dai social network quando la visibilità diventa virale. Dunque per tutto quanto ci resta da fare e fare vedere, inviterei a riflettere sull'importanza di quanto siamo presenti e come siamo



segue Allegato 3

visibili su Facebook, Instagram e TikTok, i Blog dei singoli Gruppi oltre a stimolare l'innovazione e la semplificazione delle informazioni sul nostro canale istituzionale, il Sito dell'ANMI www.marinaiditalia.com. In queste piazze virtuali c'è bisogno di rinnovarsi continuamente, di essere graficamente al passo con i tempi, di assecondare i gusti della società.

Rifacendoci allo Statuto e mantenendo saldi tradizione e valori, vogliamo prostrarre, far rivivere e rinvigorire le nostre esperienze di Marinai, costruire nuove azioni e gruppi con l'attività congiunta sul territorio, nel convincimento che si possano valorizzare con sistema democratico chiunque prenda parte ai progetti comuni. Chi si iscrive al Gruppo è evidentemente alla ricerca di nuovi stimoli e di buone proposte, vuole fare rinnovare la nostra antica organizzazione sociale e di questo non bisogna temere.

Pertanto si rende importante entrare in sintonia con le nuove generazioni. Infatti merita un plauso la "Next generation". Non di meno propongo di intraprendere iniziative rivolte alle fasce fragili della popolazione come "Marinai Solidali" avviate per quei bambini che non sono autonomi e che non devono rimanere ai margini. Non da ultimo poi bisogna dedicarsi alle ricerche storiche e alla collaborazione con Enti Locali "Eroi del Mare" e "Il Mare di Ulisse". Sono significative quelle iscrizioni di soci che desiderano avere un contatto con ANMI in ragione di un profondo attaccamento alla forza armata che viene ad esempio dal nonno, dal prozio o da un parente. Tanti ci scoprono sui Social e ci contattano. Per fortuna abbiamo captato l'attenzione anche di ricercatori e di chi essendo in possesso di documenti, intende collaborare per alcune pubblicazioni. Per noi questa azione sarebbe di valore, pur se richiede tempo e grande impegno.

Il nostro futuro è già iniziato. Stiamo lavorando con perseveranza per costruire e mantenere un gruppo sempre più numeroso e coeso, per contribuire a rinsaldare reciprocamente tra tutti i soci il legame di fiducia e rispetto, per il bene dell'associazione e per tenere alto l'onore di tutti i Marinai d'Italia.

Sabrina Martorano



Intervento da parte del Presidente di Milano

Buongiorno a tutti.

Sono Marco Scavone, Presidente del Gruppo di Milano, e su invito del Presidente Nazionale vorrei tentare di brevemente illustrare a tutti voi l'esperienza maturata all'interno del nostro Gruppo per cercare di *accalappiare* i giovani.

Tutti noi, qui presenti, in Marina ci siamo stati e ne abbiamo conosciuto l'organizzazione e il rigore. Non solo: abbiamo assaporato, il piacere e l'orgoglio di averne fatto parte, soprattutto in un periodo particolare della nostra vita: nella nostra *gioventù*.

La Marina ci ha arricchito molto, con delle ripercussioni positive sulla nostra successiva vita civile. Dei suoi valori, delle sue tradizioni, di **tanto** dobbiamo dirci grati alla Marina, e, quindi, in fin dei conti, tutti noi in cuor nostro vorremmo che tale "bagaglio" *esperienziale* potesse venir offerto e trasmesso anche alle attuali nuove generazioni, le quali, purtroppo, a parte rare eccezioni, questo mondo non lo conoscono.

Come allora poter operare *questo scambio*, questa *osmosi*? Come poter suscitare nei ragazzi anche solo un principio di curiosità verso questo mondo? E ciò non solo in chiave *pro arruolamento* ma anche - e più semplicemente - per una trasmissione di valori di fondo, che li possano rendere dei veri cittadini.

Risposta: creando occasioni di scambio "culturale" che partano però dal loro *mondo*, che partano da quei momenti che per i giovani sono importanti e ricercati: il *tempo libero* e lo *sport* (con il quale, peraltro, noi come ANMI condividiamo i valori fondanti di *impegno, determinazione e sacrificio*).

Dall'esperienza acquisita negli anni passati all'interno del ns. Gruppo di Milano, possiamo dire che, nell'approccio verso i ragazzi, non sia risultato più di tanto *efficace* il partire dalla divulgazione della storia dell'*Impresa di Premuda* o di *Alessandria*, o comunque della Marina in generale, poiché i ragazzi attuali presentano significative lacune in ambito storico: la storia è una materia spesso ritenuta noiosa. Ecco quindi che, in un'ottica di approccio verso i giovani, *Premuda* e *Alessandria* dovranno essere il *punto di arrivo*, non quello di *partenza*: dovranno essere, cioè, il frutto di un precedente nostro sforzo di lento ma costante avvicinamento al mondo dei giovani, usando i loro *strumenti*, stimolandoli, catturandone l'attenzione, in modo che *naturalmente* arrivino ad acquisire i nostri valori.

Occorre dunque proporre, durante l'anno, iniziative *culturali e sportive* tramite le quali entrare in sintonia con i giovani, in modo da generare in loro una curiosità verso il nostro mondo associativo e nei riguardi della Marina; non solo: occorre sottoporre loro delle proposte che parlino il loro linguaggio ma che poi siano arricchite da un nostro **quid**, un **quid militar-marinaresco**.

Come Gruppo Milano, in aggiunta alle proposte della Presidenza Nazionale, da ormai 8 anni organizziamo delle iniziative che si svolgono sia durante tutto l'anno scolastico sia - e soprattutto - durante il periodo estivo: *campus* e attività per i giovani (da 7 a 21 anni), nelle quali sia sempre presente un po' di *fatica*, di *avventura*, di *restrizioni*, di *sacrificio* e di un *cenno alla storia* della Marina, insomma, vi sia sempre un minimo di quella componente *militar-marinaresca* cui ho fatto cenno.

Non cerchiamo quindi di trasmettere solo *conoscenza*, solo *nozioni tecniche marinaresche* o *nozioni sportive*: ci sforziamo di trasmettere **valori**. Ecco che, dunque, siamo chiamati ad arricchire i momenti di svago e di divertimento dei ragazzi con spunti di riflessione dal sapore marinaresco, *militar-marinaresco*: il fine ultimo rimane infatti quello della conoscenza e dell'apprezzamento dei valori della Marina e delle altre Forze Armate.

Tutto questo naturalmente non può essere fatto correndo da soli: occorre sviluppare collaborazioni e sinergie con le altre realtà del proprio territorio: innanzitutto con i Gruppi ANMI vicini e, poi, con le altre Associazioni d'Arma e con altre Associazioni "civili".

Attenzione: è comunque un discorso di lungo periodo. Ossia, non è che al termine delle iniziative i ragazzi si fidelizzino al Gruppo e inizino a frequentarlo o corrano ad arruolarsi in Marina. Sono esperienze e nozioni che, nell'animo dei ragazzi, si sedimentano e si stratificano lentamente e che riemergono non a brevissimo periodo. Come lo siamo stati noi, i ragazzi, nella loro età, sono in realtà sempre alla ricerca di nuove esperienze a 360°, in tutti i campi, sono "sfuggenti come pantere": ma ciò non deve abatterci.



segue Allegato 4

Le nostre proposte, per i ragazzi, sono infatti esperienze “coinvolgenti”, “totalizzanti”, fondamentalmente “serie” e, dunque, destinate, a distanza di qualche anno, a riemergere prepotentemente. Siamo infatti avendo ragazzi che, a distanza di 4/5 anni da quando parteciparono alle nostre iniziative, hanno ricominciato a fare capolino nella nostra Sede e tale segnale è veramente gratificante e di grandissimo auspicio.

Questo è stato ed è il percorso intrapreso e l’esperienza del Gruppo che rappresento, con risultati – possiamo dire - ormai soddisfacenti.

Ci piace pensare che forse ora i giovani, a parlare di *Premuda* e di *Alessandria*, ci arrivino da soli, in maniera del tutto spontanea e naturale.

Grazie per l’attenzione e un Buon Raduno a tutti!



Intervento da parte del Presidente del Gruppo Nazionale Leone di San Marco

Sig. Presidente Nazionale,

Sig.ri Consiglieri Nazionali,

Sig.ri Delegati Regionali,

Sig.ri Presidenti di Gruppo o loro Delegati,

buon giorno a tutti e grazie per l'opportunità concessami di intervenire qui oggi.

Desidero a premessa specificare che, benché Presidente del Gruppo Nazionale Leone di San Marco, oggi parlo anche a nome di tutte le altre Componenti Specialistiche, riconosciute dalla Marina Militare, che oggi sono riunite in varie forme associative.

Dopo un lungo e intenso periodo di lavoro, svolto sotto l'egida del Presidente Nazionale che ha recepito, condividendola, la volontà delle Componenti Specialistiche di un loro pieno riconoscimento normativo nell'ambito dell'ANMI, oggi, con l'approvazione del nuovo Regolamento, possiamo affermare che è stato fatto un grande passo verso una futura e più inclusiva visione dell'Associazione.

Di tale risultato voglio dare particolare merito all'entusiasmo e al qualificato apporto di idee dell'Amm. Gianni Gumiero e dell'Amm. Piero Fabrizi, che sono stati gli elementi trainanti del progetto e ai quali, in questo consesso, desidero rivolgere un particolare grazie da parte di tutti gli associati alle Componenti Specialistiche.

Un grazie particolarmente commosso rivolgo al mai troppo compianto Amm. Di Capua che con la Sua convinta opera diplomatica e catalizzatrice di tutte le istanze, ha reso possibile il pieno riconoscimento nella grande famiglia dell'ANMI delle Componenti Specialistiche. Purtroppo la prematura e improvvisa partenza per l'"ultima missione" non gli ha consentito di essere presente all'atto finale della Sua opera e di gioire del risultato raggiunto. Mi riferisco all'approvazione finale, da parte del CDN, del nuovo regolamento ANMI, avvenuta nella riunione dello scorso 12 maggio, che dà pieno titolo all'esistenza delle Componenti Specialistiche nella struttura organizzativa dell'Associazione.

Dopo questa, per me doverosa e sentita parentesi, riprendo il mio discorso.

Il lavoro è stato svolto nella piena e convinta coscienza che ognuno di noi, nonostante le specificità indotte dall'aver prestato servizio nelle Componenti Specialistiche, riconosciute ordinativamente dalla Marina Militare, con il proprio bagaglio di esperienze particolari fortemente aggreganti, è, prima di tutto, un Marinaio. Per questa considerazione si è sviluppata in noi la volontà di far parte integrante e con titolo dell'ANMI. Riteniamo anacronistico la coesistenza separata di più Associazioni di Marinai, anche se rimane ferma la volontà del riconoscimento delle nostre specificità.

Questo importante passo verso l'integrazione, supportata da una piena e concreta definizione della normativa coinvolge, non solo il Gruppo Nazionale Leone di San Marco, ma anche tutte le altre Componenti Specialistiche, che sulla base del nuovo Regolamento ANMI, adotteranno le necessarie modifiche ai loro Regolamenti (lavoro di armonizzazione in corso), con le sole differenze riguardanti la specificità di ciascuna.

La piena e normativa ammissione delle Componenti Specialistiche non è solo un riconoscimento per i loro membri, ma anche motivo di orgoglio e un'opportunità potenziale di ulteriore crescita del numero di Soci ANMI nei prossimi anni.

Accogliere e riconoscere le specificità delle Componenti dimostra di apprezzare il valore unico che ognuna di esse rappresenta e può apportare all'Associazione. Questa decisione non solo onora coloro che hanno contribuito con le loro competenze e conoscenze specialistiche, ma crea anche una solida base su cui costruire un futuro di crescita insieme.

Attraverso l'accettazione delle Componenti si compie un passo in avanti verso una sempre maggiore omogeneità, creando un ambiente in cui ogni membro possa sentirsi apprezzato e motivato a dare il massimo. In sintesi, il riconoscimento delle Componenti Specialistiche va oltre il fatto in sé stesso. Esso esalta non solo l'orgoglio di appartenenza, ma rappresenta anche un trampolino di lancio verso il futuro. Quando un'Associazione dimostra di essere aperta ad accogliere e a valorizzare le diverse competenze e specializzazioni, riconoscendone le specificità, suscita l'interesse di coloro che fino a oggi si sono sentiti poco rappresentati. Ciò amplia il pool di talenti a disposizione dell'organizzazione e crea un terreno fertile per la collaborazione e l'innovazione.

Nuovi Soci possono sicuramente portare nuova linfa vitale e nuove idee, diverse prospettive e competenze che, inquadrare in una struttura definita e consolidata, possono stimolare il progresso e l'evoluzione dell'organizzazione stessa. Ogni nuovo Socio porta con sé un bagaglio unico di conoscenze ed esperienze e contribuisce alla crescita collettiva. L'incremento del numero di Soci offre l'opportunità di espandere la portata e l'influenza dell'Associazione, aumentando le possibilità di raggiungere gli obiettivi prefissati.

È un segnale di apertura verso nuove opportunità di valorizzazione di competenze uniche e di una visione di crescita condivisa, sfruttando al massimo le potenzialità di ogni membro e ampliando il proprio raggio d'azione. L'organizzazione può aspirare a raggiungere traguardi sempre più ambiziosi e creare un'immagine ancor più significativa nel panorama delle Associazioni d'Arma.

Concludendo, mi permetto di evidenziare che le perplessità, a suo tempo palesate da alcuni Presidenti di Gruppi territoriali, che il riconoscimento delle Componenti Specialistiche potesse avere come conseguenza una emorragia di propri Soci a favore di tali Entità sono state superate dall'evidenza dei fatti. Infatti la quasi totalità dei Soci già iscritta ai Gruppi territoriali all'atto della nascita delle varie Associazioni/Componenti Specialistiche vi hanno aderito, mantenendo l'iscrizione al Gruppo territoriale di origine e confermando il loro impegno sia collaborativo sia economico a entrambe le realtà.

Grazie per la Vostra attenzione
Il Presidente del Gruppo Nazionale Leone di San Marco
C.F. (r) Claudio Mazzola



Associazione Nazionale Marinai d'Italia - Presidenza Nazionale

c/o Caserma M.M. Grazioli Lante • Piazza Randaccio, 2 • 00195 Roma • Tel. 06.3680.2381/2

www.marinaiditalia.com • segreteria@marinaiditalia.com